

TI_GERICHTE 32.2001.76 vom 14. Dezember 1998

TI Tribunale d'appello, 1998-12-14, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_32.2001.76

FR: TI_GERICHTE 32.2001.76 du 14 décembre 1998

IT: TI_GERICHTE 32.2001.76 del 14 dicembre 1998

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 22

dicembre 2000 nella causa H., H 304/99; STFA del 26 ottobre 1999 nella causa C., I 623/98). Nel merito 2.2. L'art. 4 cpv. 1 LAI definisce l'invalidità, nel senso della legge, come l'incapacità al guadagno presunta permanente o di rilevante durata, cagionata da un danno alla salute fisica o psichica, conseguente a infermità congenita, malattia o infortunio. Gli elementi fondamentali dell'invalidità, secondo la surriferita definizione, sono quindi:

- un danno alla salute fisica o psichica conseguente a infermità congenita, malattia o infortunio, e
- la conseguente incapacità di guadagno. Occorre quindi che il danno alla salute abbia cagionato una diminuzione della capacità di guadagno, perché il caso possa essere sottoposto all'assicurazione per l'invalidità (Scartazzini, *Les rapports de causalité dans le droit suisse de la sécurité sociale*, pag. 216ss).

2.3. Secondo l'art. 28 cpv. 2 LAI, l'invalidità è determinata stabilendo il rapporto fra il reddito del lavoro che l'assicurato conseguirebbe, dopo l'insorgenza dell'invalidità e dopo l'esecuzione di eventuali provvedimenti d'integrazione, nell'esercizio di un'attività lucrativa ragionevolmente esigibile da lui in condizioni normali di mercato del lavoro e il reddito del lavoro che egli avrebbe potuto conseguire se non fosse diventato invalido. Ai fini dell'accertamento dell'invalidità ci si deve fondare su un mercato del lavoro equilibrato e quindi fittizio; ci dev'essere cioè un certo equilibrio tra domanda e offerta di posti di lavoro e un'offerta di posti diversificati in relazione con le capacità professionali, intellettuali e fisiche. Si tratta pertanto di un concetto teorico e astratto (DTF 110 V 276; U. Meyer-Blaser, *Bundesgesetz über die Invalidenversicherung*, Zurigo 1997, pag. 212). A questo proposito occorre rilevare che il TFA ha inoltre stabilito che per determinare il grado d'invalidità di un assicurato bisogna prendere in considerazione solo il guadagno che corrisponde oggettivamente alla residua capacità di guadagno (RCC 1979, 336).

2.4. La giurisprudenza permette, nei casi in cui il calcolo dei redditi risulti particolarmente difficile, che la graduazione dell'invalidità avvenga eccezionalmente secondo il metodo straordinario. Capita in particolare nel caso di indipendenti, dove un calcolo sufficientemente preciso dei redditi da porre a confronto sia escluso (cfr. *Pratique VSI* 1998 pag. 121; pag. 255; SVR 1996 IV Nr. 74 pag. 213ss. consid. 2b; RAMI 1996 pag. 36 consid. 3b e 3c; DTF 104 V 137 consid. 2c; DTF 97 V 57; DTF 104 V 139; DTF 105 V 154ss consid. 2a; Duc, J. L., *Les assurances sociales en Suisse*, Losanna 1995, pag. 456). L'invalidità è allora stabilita secondo la riduzione del rendimento nella situazione concreta in cui si svolge l'attività (*Pratique VSI* 1999 pag. 121s, Valterio, *Droit et pratique de l'assurance invalidité*, Losanna 1985, pag. 199). Perciò l'invalidità sarà valutata considerando le ripercussioni economiche dovute alla riduzione del rendimento

sulla situazione concreta dove si svolge l'attività dell'assicurato divenuto invalido (DTF 105 V 151). In tal caso si procede a paragonare le attività svolte prima e dopo la sopravvenienza del danno alla salute, riferendosi al metodo specifico applicato a coloro i quali non svolgono attività lucrativa (art. 27 OAI; Pratique VSI 1998 pag. 122 consid. 1a). La differenza sostanziale tuttavia con quest'ultimo metodo consiste nel fatto che il grado di invalidità non viene stabilito direttamente sulla base del raffronto tra le attività. Dapprima, infatti, sulla base di tale raffronto, si constata l'impedimento dovuto al danno, poi si valutano gli effetti di tale impedimento sull'incapacità di guadagno (metodo straordinario; Pratique VSI 1998 pag.123 consid. 1a; SVR 1996 IV Nr. 74 pag. 213ss consid. 2b; DTF 104 V 138; ZAK 1987 pag. 260s. consid. 2a; DTF 105 V 151). Una determinata limitazione della capacità produttiva funzionale può, non deve tuttavia forzatamente, produrre una perdita di guadagno della medesima entità (Pratique VSI 1998 pag.123 consid. 1a). Nella prassi il metodo straordinario è spesso applicato alle persone con attività lucrativa indipendente. Nel caso di un indipendente, il TFA ha precisato che il raffronto tra l'utile realizzato prima e quello conseguito dopo l'incidente, non conduce a conclusioni affidabili per quel che riguarda la perdita di guadagno che dipende dall'invalidità. In effetti, troppi fattori influenzano gli utili di un'azienda, come ad esempio la situazione congiunturale e la situazione concorrenziale, di conseguenza le oscillazioni sono dovute anche ad aspetti estranei all'invalidità. Di conseguenza il TFA ha stabilito che i documenti contabili non sono dei mezzi idonei a stabilire in maniera affidabile i redditi ipotetici (RAMI 1996 pag. 34, pag. 36 consid. 3b; DTF 104 V 137 consid. 2c). 2.5. Nel caso in esame, su richiesta del TCA, con scritto 13 novembre 2001 l'assicurato ha descritto le singole attività della sua professione, prima del danno alla salute, indicandone la percentuale di occupazione, ossia: 2% in amministrazione, 3% in acquisizione lavori, 10% per l'allestimento capitolato d'offerta, 70% direzione lavori e contatti con clienti, architetti, ingegneri, artigiani, 15% organizzazione cantieri, magazzino, manodopera (doc. _ inc. 32.2001.76). In seguito, al fine accertare lo stato di salute dell'assicurato, gli impedimenti nello svolgere le succitate attività, il TCA ha disposto l'esecuzione di una perizia multidisciplinare affidata alla _____ (_____) di _____ (doc. _). 2.6. Dal referto 5 agosto 2002 (doc. _) risulta che il _____ si è avvalso di tre consultazioni specialistiche esterne (reumatologica, cardiologica e psichiatrica). Sulla base delle risultanze degli atti contenuti nell'incarto, nonché degli accertamenti medici eseguiti, i periti hanno posto la seguente diagnosi con ripercussioni sulla capacità lavorativa: " (...) 4.1. DIAGNOSEN MIT WESENTLICHER EINSCHRÄNKUNG DER ZUMUTBAREN ARBEITSFÄHIGKEIT Residualzustand bei Status nach Rekonstruktion der Rotatorenmanschette rechts am 24.06.1996 bei - transmuraler Rotatorenmanschettenläsion nach Unfall vom 31.03.1995 - Omarthrose Chronifiziertes sterno-costo-transversales Schmerzsyndrom links - Status nach Thorakotomie am 21.11.1995 Manifeste, erhebliche, medialbetonte Gonarthrose und Femoropatellararthrose links mit Varus-Fehlstellung - Status nach medialer Menishektomie mit Arthrotomie links vor Jahrzehnten Chronisches lumbovertebrales Syndrom bei - Flachrücken mit leichter Kyphosierung im mittleren LWS-Bereich - Segmentkollaps L5/S1, Osteochondrosen L4/5 und 1-3/4 sowie Spondylarthrosen L4/5 und L5/S1 - degenerativ bedingt erhebliche Foraminalstenosierung beidseits - degenerativ bedingte Spinalkanalstenose L3 bis S1 Koronare Herzkrankheit mit deutlich zunehmender Tendenz - Status nach fünffacher Bypass-Operation am 21.11.1995 - Status nach PTCA und Stent-Einlagen am 07.03.1997 Anpassungsstörung mit mittelgradiger depressiver Entwicklung nach Herzoperation und belastenden Life Events. (...)" (doc. _, pag. 21)

2.6.1. Per quel che concerne le affezioni reumatologiche, il ricorrente è stato visitato dal dr. med. _____, (cfr. rapporto 10 aprile 2002 contenuto in doc. _). Dopo aver posto la dettagliata diagnosi reumatologica, contenuta nella lista di cui sopra, descritto e valutato in dettaglio le affezioni alla colonna vertebrale, allo sterno, alle spalle ed alle ginocchia accusate dal 1998 sino ad oggi (pag. 6/7), lo specialista ha valutato la capacità lavorativa di ogni singola attività, componente la professione dell'assicurato, come segue: " Aufgrund der vorliegenden Befunde am Bewegungsapparat erachte ich den Versicherten für die administrativen Tätigkeiten zu 70% arbeitsunfähig, für den Auftragswerb ebenfalls zu 70% arbeitsunfähig, für die Offertenerstellung ebenfalls zu 70% arbeitsunfähig, für die Bauführung und den Kontakt zu Kunden zu 100% arbeitsunfähig wie auch für die Organisation von Baustellen, Magazin und Geschäftsführung. Diese Arbeitsunfähigkeiten gehen zumindest auf den November 1995 zurück (pag. 7)." Dunque, con effetto dal mese di novembre 1995, lo specialista in reumatologia ritiene l'assicurato inabile al 70% nella maggior parte delle attività, al 100% in quelle relative alla gestione, al contatto con i clienti ed alla conduzione e organizzazione dei cantieri e magazzino. Il dr. _____ ha poi rimarcato che dal 1998 le condizioni fisiche dell'assicurato sono rimaste stabili, a parte i dolori riscontrati alle ginocchia ed alla colonna vertebrale che gli impediscono di svolgere lavori in cui deve stare in piedi o camminare, evitando di assumere determinate posizioni del rachide. Escludendo, vista l'età, qualsiasi miglioramento della capacità lavorativa, il reumatologo ha ritenuto il ricorrente abile al 30% in attività leggere e sedentarie, senza dover eseguire movimenti sopra la testa ed utilizzare ripetutamente e con forza il braccio destro. Con simili limitazioni, lo specialista ha tuttavia ritenuto praticamente impossibile un reinserimento lavorativo, anche perché nel frattempo il ricorrente ha raggiunto l'età pensionabile (cfr. rapporto pag. 7).

2.6.2. Per quel che concerne le affezioni cardiache, il dr. _____, nel referto 4 aprile 2002, ha sostanzialmente accertato una patologia coronarica, accentuata dall'intervento di cinque bypass, con dolori al torace sinistro e, dopo l'esecuzione di attività con sforzo, allo sterno. Rimarcato che questi dolori dal 1998 sono rimasti praticamente invariati ("Herr _____ hatte im Dezember 1998 einerseits atypische, länger dauernde linksparasternale Schmerzen, andererseits belastungsabhängige retrosternale Schmerzen "; " Seit Dezember 1998 ist die Situation einigermaßen stabil ", cfr. pag.3 del rapporto), lo specialista in cardiologia in merito alla capacità lavorativa ha precisato: " Ohne Zweifel verursachten die physischen Beschwerden bei der Hauttätigkeit des Patienten (Bauführung, Begehung von Baustellen, Organisation von Baustelle und Magazin) eine Arbeitsunfähigkeit. Es ist schwierig, das Ausmass der Arbeitsunfähigkeit retrospektiv zu beurteilen. Da aber die subjektiven Beschwerden und die objektive Befunde seit Juni 1998 etwa unverändert sind, würde ich die kardiale Arbeitsunfähigkeit in diesem Zeitraum mit 66,6% (2/3) beziffern. Dies entsprach auch der Meinung von Herrn Dr. _____, welcher den Patienten mehrmals untersucht hat und behandelt hatte". (Cfr. rapporto pag. 3). Quindi, ritenuto come i dolori cardiaci sicuramente provocano un'inabilità lavorativa nella professione esercitata dell'assicurato, nonostante la difficoltà nel procedere ad una simile valutazione retrospettiva, lo specialista in cardiologia ha comunque quantificato un'inabilità del 66,6%, allineandosi alla valutazione del cardiologo curante dr. _____. Escludendo qualsiasi misura integrativa, il dr. _____ ha considerato il ricorrente abile al 25% in attività leggere e sedentarie, senza il sollevamento di pesi superiori ai 5-10 chili (cfr. rapporto pag. 4).

2.6.3. Nel rapporto 4 giugno 2002 lo psichiatra dr. _____, _____, ha invece riscontrato che l'assicurato si trova in uno stato depressivo, con tendenza alla dissimulazione dei dolori (" Er wirkt

stimmungsmässig detpressiv. Er tendiert seine Gefühle zu verdrängen, neigt zu Dissimulation seiner Beschwerden”, cfr. rapporto pag. 2; “ Diagnose: Anpassungsstörung mit mittelgradiger depressiver Entwicklung nach Herzoperation und belastenden Life Events, (ICD 10 F 43.2)”, cfr. rapporto pag. 3). Assumendo che molto verosimilmente l’inabilità lavorativa dell’assicurato, dopo le operazioni al cuore ed alla spalla del 1996, era del 50% e che a seguito del grave incidente occorso al figlio nel 2000, l’inabilità è divenuta al 70% almeno, in merito ad una valutazione retrospettiva, lo specialista in psichiatria e psicoterapia ha riscontrato: " Die Leistungsfähigkeit des Exploranden rückblickend zu beurteilen ist schwierig. Da der Explorand zu Dissimulation neigt, ist seinen persönlichen Angaben wesentliches Gewicht beizumessen. Ich schätze seine Arbeitsfähigkeit seit 1996 auf 50%." (Cfr. rapporto pag. 3). Il dr. _____, evidenziando la difficoltà di operare una valutazione retrospettiva, ha sostenuto un’incapacità lavorativa nella misura del 50%, da far risalire al 1996, facendo notare in particolare che alle affermazioni dell’assicurato deve essere dato maggior peso, vista la tendenza del medesimo a dissimulare i dolori. Alla domanda di indicare la capacità lavorativa dal 1998 (anno in cui è stata emanata la decisione amministrativa annullata), il perito ha sostenuto che, a seguito del grave incidente accaduto al figlio, dal mese di novembre 2000 l’inabilità al lavoro è aumentata al 70% almeno (“ Aufgrund einer Anpassungsstörung, ausgelöst durch den schweren Unfall des Sohnes verschärfte sich die Arbeitsunfähigkeit von 50% auf mindestens 70% ab November 2000” . Cfr. rapporto pag. 3). Egli ha inoltre escluso un’abilità in attività adeguate (pag. 3). Con lettera 23 settembre 2002, l’assicurato ha tenuto a precisare che l’incidente occorso al proprio figlio _____ è accaduto il 20 novembre 1999 e non nell’anno 2000 (doc. _).

2.6.4. L’assicurato ha avuto anche un colloquio presso il centro di accertamento professionale _____. Dal relativo rapporto 11 aprile 2002 risulta che il ricorrente ha esercitato l’attività di impresario costruttore nell’arco della sua vita e che non svolgeva solamente mansioni amministrative e operative, ma si adoperava personalmente ad eseguire lavori di cantiere (“Man kann ihn nicht mit jenen Bauunternehmen vergleichen, welche sich auf rein administrative und operative Führungsaufgaben beschränken. Herr _____ hat zeitlebens nebst diese Funktionen auch als Arbeiten zugepackt: er gehört wohl zu jener Sorte von Leuten, welche bei anstehenden Arbeiten nicht tatenlos zusehen, sondern zupacken müssen”, cfr. rapporto doc. _,5). Quale conclusione dell’accertamento professionale, il responsabile del _____ ha rimarcato: " (...) Eine Reduktion auf einen Teilbereich in seinem Geschäft (z.B. nur administrative Arbeiten) wäre bei seiner Persönlichkeit nicht denkbar; er könnte sich aufgrund seiner lebensprägenden Haltungen gar nicht zurückhalten, wäre bald in einer Ueberforderungssituation und würde durch sein Handeln so seine gesundheitliche Situation negativ beeinflussen. Eine entsprechende Reduktion wäre ihm auch nicht zumutbar, da sie den Werthaltungen dieses leistungsgewohnten Menschen (die er während immerhin 40 Jahren gelebt hat) nicht entsprechen - eine soche Umstellung kann von Herrn _____ nicht erwartet werden und man kann sie ihm nicht zumuten - heute nicht und auch nicht in der Vergangenheit." (doc. _, 5) In sostanza, il responsabile ha ritenuto che all’assicurato non può essere pretesa una riduzione dell’attività lucrativa limitandola, per via del danno alla salute, ad esempio, unicamente alle mansioni amministrative.

2.6.5 Viste le risultanze di ogni singolo rapporto specialistico, nonché dell’accertamento professionale, il _____ ha poi proceduto ad una valutazione globale del grado di capacità lavorativa della ricorrente, evidenziando quanto segue: " 5. Beurteilung der Arbeitsfähigkeit 5.1. ARBEITSFÄHIGKEIT IN BISHERIGER TÄTIGKEIT Die angestammte Tätigkeit als selbständiger Bauunternehmer

ist dem Versicherten, wie auch jede andere in Frage kommende berufliche Tätigkeit, nicht mehr zumutbar (Arbeitsunfähigkeit 70 bis 100%).

5.2. ARBEITSFÄHIGKEIT BEI ANDERER TÄTIGKEIT Vergleiche 5.1.. 5.3. **MÖGLICHKEITEN ZUR VERBESSERUNG DER ARBEITSFÄHIGKEIT DURCH MEDIZINISCHE ODER BERUFLICHE MASSNAHMEN** Medizinische Massnahmen Durch medizinische Massnahmen kann die Arbeitsfähigkeit nicht verbessert werden. Berufliche Massnahmen Entfallen 5.4. **MUTMASSLICHER BEGINN DER REDUZIERTEN ARBEITSFÄHIGKEIT** Die von uns festgestellten Arbeitsfähigkeit ist auf 11/1995 (Datum der Bypass-Operation) zurückzudatieren. 5.5. **PROGNOSE** Im wesentlichen stationär weiterer Verlauf zu erwarten, insbesondere keine wesentliche Besserung der Gesamtsituation. (Cfr. doc. __, pag. 22). Riassumendo, il _____ ritiene l'assicurato praticamente inabile sia nella sua attività di impresario costruttore indipendente che in qualsiasi altra professione, facendo risalire al mese di novembre 1995 (data dell'operazione di bypass) l'inizio di tale incapacità lavorativa.

2.7. Perché un rapporto medico abbia valore probatorio è determinante che esso valuti ed esamini in maniera completa i punti litigiosi, si fondi su degli esami approfonditi, prenda conto di tutti i mali di cui si lamenta l'assicurato, sia stabilito in piena conoscenza dei suoi antecedenti (anamnesi) e sia chiaro nell'esposizione delle correlazioni mediche o nell'apprezzamento della situazione medica; le conclusioni dell'esperto devono inoltre essere motivate (cfr. Ulrich Meyer-Blaser, Die Rechtspflege in der Sozialversicherung, BJM 1989 pag. 31; Pratique VSI 3/1997 pag. 123). A proposito delle perizie mediche eseguite nell'ambito della procedura amministrativa il TFA ha già avuto modo di evidenziare che, nell'ipotesi in cui sono state eseguite da medici specializzati riconosciuti, hanno forza probatoria piena, se giungono a conclusioni logiche e sono state realizzate sulla base di accertamenti approfonditi, fintanto che indizi concreti non inducono a ritenerle inaffidabili (DTF 123 V 176, DTF 122 V 161, 104 V 212; STFA del 14 aprile 1998 in re O.B. inedita, STFA del 28 novembre 1996 in re G.F. inedita, STFA 24.12.1993 in re S.H. inedita; SVR 1998 IV Nr. 1 pag. 2; SZS 1988 pag. 329 e 332; ZAK 1986 pag. 189; Locher, Grundriss des Sozialversicherungsrechts, Berna 1994, pag. 332). Lo stesso vale per le perizie fatte esperire da medici esterni (DTF 104 V 31; ZAL 1986 pag. 188; RAMI 1993 pag. 95). Il TFA ha inoltre precisato che, nell'ipotesi in cui si tratti di una lite in materia di prestazioni, dall'art. 4 CF rispettivamente 6 CEDU, non può essere dedotto il diritto di essere sottoposto ad una perizia medica esterna (DTF 122 V 157). Nell'ambito del libero apprezzamento delle prove è in linea di principio consentito all'amministrazione e al giudice fondare la propria decisione su basi di giudizio interne all'istituto assicuratore. Per quanto riguarda l'imparzialità e l'attendibilità di simili prove, devono tuttavia essere poste delle esigenze severe (DTF 122 V 157). In un'altra sentenza inedita il TFA ha inoltre considerato rilevante una perizia giudiziaria fatta esperire dal TCA al SAM. Secondo il l'Alta Corte questo servizio non può essere considerato parte in causa, nel senso che sussiste un vincolo per cui l'istituto sarebbe obbligato a tenere in particolare considerazione gli interessi specifici dell'assicurazione invalidità (STFA non pubbl. del 22 maggio 1995 in re A. C ; cfr. anche DTF 123 V 178 consid. 4b; VSI 2001 pag. 110 consid. 3c).). Per quel che riguarda il medico di fiducia, infine, secondo la generale esperienza della vita, il giudice deve tener conto del fatto che, in dubbio, egli attesta a favore del suo paziente (DTF 125 V 353 consid. 3a/cc, cfr. U. Meyer-Blaser, op. cit., pag. 230).

2.8. In caso di perizia giudiziaria, il giudice non si scosta senza motivi imperativi dalle conclusioni del perito, il cui ruolo consiste proprio nella messa a disposizione della giustizia della propria scienza medica, per fornire un'interpretazione scientifica dei fatti (STFA del 12 novembre 1998 in

re L.A; SVR 1998 LPP Nr. 16 pag. 55; STFA non pubbl. del 14 aprile 1998 in re O.B; DTF 122 V 161; STFA non pubbl. del 28 novembre 1996 in re G. F.; DTF 112 V 32 consid. 1a; DTF 107 V 174 consid. 3). Il giudice può disattendere le conclusioni del perito giudiziario, nel caso in cui il rapporto peritale contenga delle contraddizioni o sulla base di una controperizia, richiesta dal medesimo tribunale, che conduca ad un altro risultato (DTF 101 IV 130). Egli può discostarsene anche nel caso in cui, fondandosi sulla diversa opinione di altri esperti, ritiene di avere sufficienti motivi per mettere in dubbio l'esattezza della perizia giudiziaria. Va tuttavia sottolineato che il perito giudiziario - contrariamente al perito di parte o allo specialista che si esprime sotto un'altra veste - ha uno statuto speciale nel senso ch'egli esercita, in virtù del mandato giudiziario che lo sottopone alla comminatoria secondo l'art. 307 del Codice penale, una funzione qualificata al servizio della giurisprudenza (RCC 1986, pag. 201 consid. 2a). Per ciò che concerne il valore probante di un rapporto medico é inoltre determinante il fatto che il rapporto sia completo nei punti litigiosi, si basi su uno studio esteso, prenda in considerazione anche le lamentele espresse, sia stato consegnato in piena conoscenza dell'incerto, sia chiaro nell'esposizione delle relazioni mediche e nella valutazione della situazione medica e le conclusioni dell'esperto siano motivate (RAMI 1991 pag. 311 consid. 1). 2.9. Nell'evenienza concreta questo TCA non intravede ragioni che gli impediscono di far proprie le conclusioni del _____ che si basano su un approfondito e completo esame di tutte le affezioni lamentate dall'assicurato. I periti sono giunti ad una logica conclusione in merito alla totale incapacità lavorativa globale, dal mese di novembre 1995 (in particolare a seguito dell'affezione reumatologica, cfr. consid. 2.6.1), sia nella propria attività di impresario-costruttore o in attività adeguate. A tale conclusione sono giunti tutti gli specialisti interpellati dal _____, i quali hanno del resto esaurientemente valutato l'esigibilità di ogni singola mansione facente parte dell'attività indipendente esercitata dal ricorrente. Anche l'accertamento professionale ha confermato le risultanze mediche, appurando l'impossibilità dell'assicurato di continuare a svolgere la propria professione. In simili circostanze, dunque, alla perizia del _____ deve essere attribuita forza probante piena conformemente ai succitati parametri giurisprudenziali (cfr. consid. 2.7). Pertanto, è da ritenere dimostrato con la certezza richiesta nel campo delle assicurazioni sociali (DTF cfr. DTF 121 V 208 consid. 6a; DTF 115 V 142 consid. 8b; SVR 1996 Nr. 85 pag. 269; SVR 1996 LPC Nr. 22 pag. 263ss RAMI 1994 pag. 210/211) che _____ è totalmente inabile al lavoro nella sua professione di impresario costruttore ed in altre attività confacenti, a decorrere dal mese di novembre 1995. Conformemente all'art. 29 cpv. 1 lett. b - che prevede la nascita del diritto alla rendita al più presto nel momento in cui l'assicurato, per un anno e senza notevoli interruzioni, è stato incapace al lavoro per almeno il 40 per cento in media-, il diritto ad una rendita intera decorre dal 1° novembre 1996. Con il compimento del 65.o anno di età, il diritto alla rendita AI cessa (art. 30 LAI), poiché il ricorrente ha diritto ad una rendita di vecchiaia (art. 21 cpv. 1 lett. a LAVS). Per la determinazione di quest'ultima fa stato l'art. 33bis LAVS, prevista per le commutazioni di una rendita AI in rendita AVS. V isto l'esito del ricorso, l'assicurato, rappresentato da un avvocato, ha diritto al versamento di fr. 3'000 a titolo di spese ripetibili .